



Istituto Comprensivo Carolei-Dipignano "S. Valentini"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
Scipione Valentini Via Alfonso Rendano -87030 CAROLEI (CS) *Alfonso Rendano*
Tel 0984/1635421 C.F. 80005140787
E-Mail: csics0200t@istruzione.it PEC: csics0200t@pec.istruzione.it
Sito: <https://www.iccaroleidipignano.edu.it/>



Prot.n.

Carolei, 16 Gennaio 2021

**Ai sigg. Docenti
Al sito istituzionale**

Loro sedi

OGGETTO: Giorno della memoria 27 Gennaio. Predisposizione di attività e azioni formative

Il 27 Gennaio ricorre una data incancellabile per la storia dell'umanità: l'apertura dei cancelli del campo di concentramento di Auschwitz. Finì così la follia dei regimi nazisti e fascisti, che hanno inferto a milioni di uomini, donne e bambini sofferenze indicibili, fino alla morte. Le inumane leggi razziali promulgate in Germania ed in Italia costrinsero a tutto ciò gli ebrei per il solo motivo di non appartenere alla "razza superiore" e quindi colpevoli di appartenere ad una "razza inferiore" destinata allo sterminio.

Per i sopravvissuti si aprì un futuro di indescrivibile dolore per tutto ciò che avevano visto, così duro e difficile da raccontare. Ma l'esigenza della memoria è un'esigenza storica, etica e civile a cui dobbiamo far fronte, per fare in modo che quell'orrore si ripeta mai più. Negli ultimi anni questa esigenza di memoria si rende ancor più necessaria, dal momento che sono presenti in Europa focolai di nazifascismo, in un contesto che, disseminando odio e violenza contro chi è "inferiore" o "diverso", rischiano di far ripiombare il mondo in un clima di paura, spavento e disprezzo di alcuni esseri umani verso altri. Tutto ciò in un contesto disseminato di razzismo, xenofobia, omofobia e di altre forme di intolleranza. Un brutto segno di quello che avvenendo è rappresentato, nel nostro paese, dalla necessità di assegnare la scorta per le minacce ricevute a Liliana Segre, senatrice a vita e testimone della Shoah.

Inoltre, il fatto che nei prossimi anni gli ultimi testimoni diretti purtroppo scompariranno, può dare maggiore forza alle incomprensibili e vili teorie del negazionismo dell'olocausto, richiedendo di conseguenza una ancor più forte mobilitazione collettiva. Come non pensare alla scomparsa di un anno fa di Piero Terracina, sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz, dove fu deportato in quanto ebreo.

Per di più, il giorno della memoria serve anche a ricordare le tante e piccole discriminazioni che ogni giorno vengono compiute, contro chi sembra diverso da noi. Spesso, senza rendercene conto, siamo noi stessi gli autori o, spesso, verso queste discriminazioni non alziamo abbastanza la voce e, per comodità e opportunismo, ci nascondiamo nella cosiddetta zona grigia. Una zona a metà tra il bianco e il nero, tra l'innocenza e la colpevolezza. In questa zona ad avere purtroppo la meglio, come sempre capita, è l'indifferenza per chi viene isolato e non accettato.

Pertanto, l'Istituto, in questo quadro di significati e di propositi, nel ribadire la necessità della memoria, intende organizzare per la data del 27 Gennaio attività dall'alto valore formativo, da svolgersi nel rispetto delle misure anticontagio da Covid, rendendo tale data una ricorrenza fissa ed immancabile nella progettazione educativa di Istituto. Perciò, si chiede ai docenti, facendo riferimento alla prof.ssa De Cata, di presentare, suggerire e proporre idee ed iniziative e di predisporre azioni di approfondimento in classe.



Istituto Comprensivo Carolei-Dipignano "S. Valentini"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
Scipione Valentini Via Alfonso Rendano -87030 CAROLEI (CS) *Alfonso Rendano*
Tel 0984/1635421 C.F. 80005140787
E-Mail: csics0200t@istruzione.it PEC: csics0200t@pec.istruzione.it
Sito: <https://www.iccaroleidipignano.edu.it/>



*"L'Olocausto è una pagina del libro dell'Umanità da cui non
dovremo mai togliere il segnalibro della memoria."*

*"A molti, individui o popoli, può accadere di ritenere, più o meno
consapevolmente, che «ogni straniero è nemico». Per lo più questa
convinzione giace in fondo agli animi come una infezione latente; si
manifesta solo in atti saltuari e incoordinati, e non sta all'origine di
un sistema di pensiero. Ma quando questo avviene, quando il dogma
inespresso diventa premessa maggiore di un sillogismo, allora, al
termine della catena, sta il Lager."*

Se questo è un uomo, Primo Levi

*"Ero un ragazzo felice, l'ultimo di una famiglia di otto persone,
protetto dall'affetto di tutti. Tre giorni prima avevo compiuto 10
anni. Il 15 novembre come tutti gli altri giorni entrai in classe e mi
diressi verso il mio banco ed ebbi la sensazione che i miei compagni
mi osservassero in modo insolito. L'insegnante fece l'appello ma non
chiamò il mio nome; soltanto alla fine mi disse che dovevo uscire e
alla mia domanda: 'Perché? Cosa ho fatto?' Mi rispose: 'Perché sei
ebreo.'"*

Piero Terracina

*"L'indifferenza è più colpevole della violenza stessa. È l'apatia
morale di chi si volta dall'altra parte: succede anche oggi verso il
razzismo e altri orrori del mondo. La memoria vale proprio come
vaccino contro l'indifferenza."*

Liliana Segre

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Domenico De Luca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs. 39/93